Comune di San Pietro Mosezzo - Prot. n. 5879 del 24-07-2017 arrivo Cat. 7 Cl. 1

Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)

Committente: Comune di San Pietro Mosezzo

Azienda Appaltatrice:

1. RIFERIMENTI NORMATIVI:

Le norme di riferimento sono rappresentate dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni (cosiddetto "Testo Unico per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro") e dal D.Lgs. n.50/2016 e successive modificazioni (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Di fatto, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto ha l'obbligo di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), che va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008).

La compilazione del documento, che costituisce allegato obbligatorio del contratto, va fatta anche nel caso di affidamenti in cui le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta appaltatrice siano da considerarsi a "contatto NON rischioso", dal momento che tale compilazione attesta formalmente che è stata effettuata la valutazione dei rischi.

L'obbligo non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essionon comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

2. OGGETTO DELL'APPALTO:

- 1. rapporti con il cliente
- 2. gestione ordini con i fornitori
- 3. immagazzinamento materie prime
- 4. gestione del magazzino
- 5. prelevamento e trasferimento dal deposito
- 6. manipolazione alimenti (lavaggio, taglio, ecc)
- 7. cottura
- 8. allestimento tavoli da pranzo
- 9. trasferimento pasti in distribuzione
 - 10. distribuzione piatti pronti
 - 11. sbarazzo tavoli da pranzo
 - 12. eliminazione dei residui di alimenti
 - 13. lavaggio manuale delle stoviglie e delle pentole
 - 14. lavaggio automatico delle stoviglie e delle pentole
 - 15. pulizia delle apparecchiature
 - 16. pulizia degli ambienti

Comune di San Pieffo Mos $\overline{\Theta}$ z ϕ Prot. n. 5879 del $\widetilde{\mathcal{Q}}$ - $0\widetilde{\mathcal{V}}$ -2 ϕ

- 17. pulizia vetri
- 18. pulizia servizi igienici
- 19. raccolta ed eliminazione rifiuti urbani.

L'unità operativa dell'Impresa Aggiudicataria per l'assolvimento dell'incarico prevede tre figure:

responsabile di unità cuoco aiuto cuoco/addetto mensa.

Il responsabile di unità svolgerà compiti di coordinamento, manterrà i rapporti con il committente e verificherà la funzionalità del servizio secondo cadenze temporali non definite contrattualmente. Le altre due figure opereranno con funzioni e tempo di impiego differenti nell'arco della giornata.

Il servizio sarà reso in locali della Suola dell'Infanzia e Primaria di San Pietro Mosezzo, immobili di proprietà comunale.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA NELLA SCUOLA:

L'edificio occupato dalla scuola è di proprietà comunale, pertanto risalgono al Comune gli obblighico.

relativi agli interventi strutturali e di manutenzione per assicurare la sicurezza dei locali, ai sensiti della vigente normativa sulla sicurezza (art. 18 comma 3 del D.Lgs 81/2008). L'organizzazion€ "interna" della sicurezza compete invece al Dirigente scolastico del Comprensivo scolastico di cu l'istituto fa parte, Datore di lavoro ex D.Lgs 81/2008.

Quindi, il Comune mette a disposizione della ditta aggiudicataria dell'appalto, per l'esecuzione della servizi specificati nel capitolato di riferimento, locali e attrezzature di lavoro a norma, garantendone la periodica manutenzione.

Invece il Dirigente scolastico assicura di aver provveduto, istituzionalmente, a:

nominare il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione della sua organizzazione, effettuare la valutazione dei rischi per le attività proprie che si svolgono nella scuola, elaborare un piano di emergenza ed evacuazione, al fine di gestire eventi avversi emergenziale che possano coinvolgere il personale presente a qualunque titolo nella struttura scolastica.

In particolare, per quanto riguarda la gestione delle emergenze, il Dirigente scolastico:

ha assicurato al personale scolastico la dovuta informazione e formazione in merito; ha nominato gli addetti per la gestione delle emergenze (ex D.M. 10 marzo 1998); ha provveduto a collocare negli ambienti di lavoro, a favore di tutto il personale presente, planimetrie dei locali su cui sono riportate vie di esodo e uscite di sicurezza, ubicazione dei mezzi antincendio, cassetta di pronto soccorso e quadri elettrici; organizza l'effettuazione delle prescritte prove di evacuazione del personale presente

nell'Istituto.

4. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO:

Pagina 3 di 6

L'impresa Aggiudicataria ha fornito evidenza documentale in merito al possesso dei requisiti per l'aggiudicazione dell'appalto ed ha presentato alla committenza la propria documentazione di pertinenza in materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro ("Estratto attività documento valutazione del rischio", protocollato e custodito agli atti del Comune).

ACCORDI, INCONTRI, RIUNIONI DI COORDINAMENTO:

Il presente documento è stato elaborato a seguito di comunicazioni, accordi, incontri e riunioni di
coordinamento tra i soggetti aventi titolo nella gestione della sicurezza:, Dirigente scolastico, Datore di lavoro ex D.Lgs. 81/2008;
, RSPP del Comprensivo scolastico;
Geom. Miglio Claudio, Istruttore Direttivo, Datore di lavoro ex D.Lgs 81/2008;
Ing. Giovanni Escuriale, RSPP esterno del Comune;
, ASPP di, azienda aggiudicataria dell'appalto. ಧ
ے Tali attività sono state promosse per procedere alla valutazione partecipata e aggiornata degli eventuali rischi interferenziali e alla conseguente individuazione e pianificazione di azioni condivise
per eliminarli o, per lo meno, ridurli.
5. ATTIVITA' INTERFERENZIALI: Sono state individuati i rischi interferenziali:
Sono state individuati i rischi interferenziali: 명
derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.
Di fatto, sono state individuate situazioni di interferenza durante lo svolgimento di una parte delle
19 fasi lavorative, elencate al punto "2. Oggetto dell'appalto", che costituiscono l'attivitæ dell'Impresa Aggiudicataria presso la scuola di San Pietro Mosezzo.
تة Inoltre si sono individuate fasi interferenziali nel momento in cui si debba procedere a qualsivoglia
attività di manutenzione, condotta da altro fornitore del Comune, negli ambienti di lavoro in cui siæ

Quindi si è considerato che:

presente il personale dell'Impresa Aggiudicataria.

durante le attività che vengono svolte all'esterno del locale cucina, e che prevedono transito, manovra e sosta di automezzi, c'è il rischio di impatti tra autoveicoli e/o di investimenti di pedoni;

durante le attività di riassetto e di pulizia all'esterno del locale cucina c'è il rischio di cadute per scivolamento a causa di pavimenti bagnati;

durante l'attività di trasferimento/distribuzione pasti c'è il rischio di cadute per scivolamento a causa di materiale accidentalmente caduto sul pavimento;

durante le attività di manutenzione di attrezzature e/o impianti nei locali della cucina o, in ogni caso, in altro locale della scuola dove possa trovarsi personale dell'Impresa Aggiudicataria

impegnato in attività lavorative, ci sono rischi di caduta, rischi meccanici e, innanzitutto, rischi di elettrocuzione.

6. AZIONI CONCORDATE, VALUTAZIONE DEI RISCHI RESIDUI:

Non si ipotizzano specifici interventi tecnici e/o adozione di nuove istruzioni o procedure operative per eliminare o ridurre al minimo ragionevolmente possibile i rischi individuati al punto precedente. Le procedure operative per la tutela della sicurezza previste nel know-how delle rispettive organizzazioni, associate ad un comportamento sul lavoro *normalmente* diligente da parte degli operatori, risultano soddisfare gli obiettivi di sicurezza prefissati.

Ovvero, i Datori di lavoro convengono e si impegnano a garantire, ciascuno per quanto di propria competenza, che:

ogni movimentazione di veicoli all'interno dell'area scolastica sia effettuata lentamente e concestrema prudenza, in particolare in caso di scarsa visibilità, nel qual caso una persona a terrapotrà aiutare il conducente nella manovra;

durante le attività di pulizia di loro pertinenza venga segnalata dal personale dell'Impresa Aggiudicataria, con cartelli a cavalletto indicante il pericolo, posti a monte e a valle dell'area interessata, la porzione di pavimento bagnato (evitando, peraltro, la pulizia dei pavimenti al ridosso dei momenti di presenza nell'ambiente del personale della scuola);

l'ingresso nei locali ove è previsto che debba lavorare soltanto il personale dell'Impresa Aggiudicataria avvenga in forma controllata, con l'interdizione all'ingresso al personale noi avente causa;

la manutenzione di attrezzature e/o impianti nei locali della cucina o, in ogni caso, in altro locale della scuola dove possa trovarsi personale dell'Impresa Aggiudicataria impegnato in attività di lavoro, avvenga -fatte salve cause di forza maggiore- in orario concordato con l'appaltatore che, in ogni caso, il personale addetto alla manutenzione sia accompagnato nel luogo ove debba intervenire, da personale del Comune;

tutti gli operatori rispettino le norme di buon comportamento in merito alla prevenzione di evente emergenziali (vie di esodo lasciate libere, sorveglianza dei mezzi di protezione attiva presenti nelle proprie aree di pertinenza, partecipazione attiva alle specifiche esercitazioni, ecc.).

Ciò premesso, il Committente,

considerati tutti gli elementi di informazione acquisiti dalle organizzazioni esterne (documenti della sicurezza, esiti del sopralluogo congiunto, osservazioni e suggerimenti dei soggetti aventi causa);

condividendo tutte le osservazioni e le considerazioni in merito alla sicurezza prospettate dal Geom. Miglio Claudio, Istruttore Direttivo e Datore di Lavoro ex D. Lgs. 81/2008, e dall'ing. Escuriale, RSPP di questo Comune;

tenuto conto degli accurati accorgimenti procedurali, in tema di sicurezza, adottati dalla ditta dell'Impresa Aggiudicataria per il controllo dei rischi propri di impresa;

preso atto che il personale dell'Impresa Aggiudicataria operante nella scuola ha piena conoscenza delle procedure di sicurezza di emergenza elaborate dalla dirigenza scolastica;

tenuto conto della funzionale organizzazione della sicurezza attuata all'interno della scuola dalla dirigenza scolastica,

valuta

che i rischi residui di natura interferenziale tra le attività appaltate all'Impresa Aggiudicataria, e le altre attività svolte nell'istituto scolastico siano stati minimizzati per quanto ragionevolmente possibile e che, in ogni caso, gli stessi rischi residui siano correttamente monitorati e gestiti da parte delle organizzazioni comunale, scolastica ed aziendale.

7. COSTI DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE LAVORAZIONI;

Al momento non si ravvede la necessità di interventi onerosi.

San Pietro Mosezzo,

Il Committente Sindaco del Comune di San Pietro Mosezzo

Per presa visione e accettazione

Il Dirigente Scolastico:

Il Rappresentante dell'Impresa Aggiudicataria: